



# Yayora

# Libertà

**I festeggiamenti per il 30esimo del GSGB si avvicinano  
Tornare in Bolivia con e dalla famiglia**



Estate 2024 - No. 41

**Gruppo di sostegno ai Guarani della Bolivia**

6763 Mairengo - gsgb@bluewin.ch - www.gsgb.ch - IBAN CH89 0900 0000 6500 7653 9

## I festeggiamenti per il 30esimo del GSGB si avvicinano

---

### **Carissimi lettori di Yayora e sostenitori del GSGB,**

un'edizione estiva del nostro giornalino è da tempo che non giungeva ai soci, ma non potevamo certo mancarla per annunciarvi gli imminenti festeggiamenti per il 30esimo.

Iniziamo comunque con ordine dando un giusto spazio ai due articoli che ci accompagnano in una lettura serena e interessante.

Il primo è il racconto del viaggio di Eric con la sua giovane e bellissima famiglia in Bolivia avvenuto durante le festività natalizie a fine 2023. Emozioni, incontri e ricordi che riaffiorano nel cuore di ogni volontario e volontaria che hanno trascorso un servizio in un paese tanto diverso dal nostro ma tanto affascinante per i profumi, i colori e le relazioni che si creano incontrando e condividendo periodi più o meno luchi della vita.

Il secondo è il sunto del verbale dell'assemblea ordinaria svoltasi il 27 aprile a Sementina. Corrado, il nostro verbalista, è stato capace a riportare in forma succinta le informazioni e i dati necessari ai soci per capire come il cammino e lo sviluppo del popolo indigeno Guaranì del dipartimento di Tarija stia proseguendo. Vi auguro quindi, attraverso le fotografie e le parole dei nostri due relatori, di trascorrere 5 minuti di lettura cogliendo profumi e realtà che nascono a migliaia di chilometri da noi. Prima però, vi chiedo di prendere carta e penna e annotare, la data del **12 ottobre** e il luogo, **centro comunale di S. Antonino dalle 14:00**.

Vi aspettiamo numerosi, portate familiari e amici per festeggiare e ricordare i 30 anni del GSGB. Sarà un pomeriggio di interscambio con i numerosi volontari partiti, i membri dell'associazione e altri invitati. Auguriamo



**Centro comunale di S. Antonino**

già sin d'ora a tutti i partecipanti che possano cogliere la grandezza di una realtà lontana che ci sta molto a cuore.

Per i Guaranì i processi di rispetto, identità e libertà sono valori che devono ancora crescere ulteriormente per compiersi e concretizzarsi malgrado l'evoluzione positiva di questi tre decenni. Durante la festa desideriamo quindi sottolineare questi diritti affinché l'uguaglianza tra i popoli e le persone sia vera realtà. Un gruppo composto da **musicisti boliviani** allietterà il pomeriggio/serata, un **filmato** all'insegna delle realtà locali aiuterà a capire i vari contesti, infine delizie varie e una **cena ai sapori boliviani** sarà quanto di più caratteristico per concludere uno splendido pomeriggio. Il volantino dettagliato della giornata vi sarà trasmesso a settembre.

Con tanta allegria ed entusiasmo a nome del comitato del GSGB vi dò appuntamento e vi aspetto per condividere una giornata all'insegna della piena solidarietà.

A presto Renzo

## Tornare in Bolivia con e dalla famiglia

---

L'ultima volta che ero stato in Bolivia era per Natale 2018, quando andai a trovare mio fratello e la sua famiglia, trasferitosi a Cochabamba da diversi anni (la moglie di Oruro città sulle Ande) e figlio di un anno. Ovviamente anche per tornare a Entre Ríos, nell'Itika Guasu e a Tarija per visitare amiche e amici. Ero stato anche l'anno prima, alla nascita di mio nipote Enrico. Lo scorso inverno, dopo cinque anni con l'arrivo di due magnifici bambini e di una pandemia che ha scombussolato le vite di tutto il mondo, con Lidia e i nostri figli Yari e Nael siamo finalmente riusciti a tornare in Bolivia. Questa volta non ero più solo, ma in quattro! Le volte precedenti molte persone di Entre Ríos e

delle comunità Guaraní, felici di rivedermi, mi chiedevano sempre di mia moglie (in verità non siamo sposati) e se nel frattempo erano arrivate *wawas* (bebè in lingua quechua, termine utilizzato comunemente nel paese). Io rispondevo *todavía* (non ancora), anche se per i più superare i 30 anni e non avere (ancora) figli è davvero strano.

Questo è stato un viaggio meno "personale" ma di piena condivisione, in primo luogo con e per i bambini, ai quali bisogna star dietro costantemente, occupando di fatto qualsiasi istante con un'attività, un gioco o un cambio pannolino. Malgrado i numerosi viaggi passati, l'emozione in aeroporto era tale da sembrare la prima volta pure per



*Bacino d'accumulo d'acqua a Trampitas - 2012, recentemente riverniciato*



***Suarurito: molti giovani non vivono più nella comunità, hanno però fatto ritorno per le festività di fine anno***

me, proprio come per Yari e Nael! Con i loro occhi che dapprima guardavano con meraviglia decollare e atterrare aerei provenienti da ogni angolo del pianeta e poi che dal cielo osservavano montagne, città e una distesa infinita di acqua, io facevo lo stesso, emozionato come un bambino, ma dentro di me anche con il peso sulla coscienza di un viaggio un po' poco ecologico. Ma come fare per mantenere un minimo di contatti con la famiglia se si vive dall'altra parte del mondo? All'alba del giorno seguente eccoci a Cochabamba, stanchi ma felici! Cercavo di immedesimarmi nei bambini, appena arrivati in un modo nuovo, con una lingua diversa,

suoni e odori tutti da scoprire, improvvisamente catapultati in piena estate. Trascorsa la prima settimana, incluse le festività di Natale, con mio fratello e famiglia, siamo ripartiti alla volta di Tarija, dove ci aspettavano vecchi amici di Entre Ríos che, come altri, nel frattempo si erano trasferiti nella capitale del dipartimento per migliori opportunità lavorative. Breve tappa di due giorni, ricordando il mitico *barrio* (il vicinato) di una dozzina di anni addietro (feci il servizio civile con il GSGB nell'EAPG tra il 2010 e il 2011, mentre tornai come cooperante di InterAgire/Comundo nel 2012). In una settimana di permanenza a Entre Ríos siamo stati

ospitati da Renán e Nilda, Noé e Nelly con figli e dalla famiglia della nostra figliocchia a San Diego, piccola comunità di *campesinos* sulle colline che sovrastano il paese. Momenti brevi ma intensi, accolti con il *cariño* (affetto) di sempre, rievocando le vecchie avventure vissute insieme e parlando delle comunità Guaraní, della Bolivia, della politica e dei bambini.

Nei pochi giorni di soggiorno a Entre Ríos, grazie alla disponibilità di Noé abbiamo avuto la possibilità di visitare diverse comunità. La prima è stata Trampitas, comunità alla quale siamo particolarmente legati poiché è una di quelle dove abbiamo trascorso più tempo e dove, nel 2012, abbiamo collaborato al miglioramento del sistema d'irrigazione

del *potrero comunal* (orto comunitario), in particolare con la realizzazione di un bacino di accumulazione dell'acqua di 40'000 litri. È stato emozionante risalutare le persone della comunità, bere insieme un po' di *chicha* (bevanda tipica a base di mais fermentato) e rivedere quell'opera in calcestruzzo, in ottimo stato e da poco riverniciata con la scritta originale *Un esfuerzo común entre Lidia y Eric, los amigos suizos y la comunidad* ancora visibile! Per Yari e Nael è stata l'occasione per giocare con gli unici due bambini presenti nella comunità e le loro caprette e galline!

Il giorno seguente, sempre con Noé e suo figlio Jairo, siamo ripartiti alla volta di alcune comunità dell'Itika Guasu. Se la sera prima,



**Tentapiau: da sinistra a destra Mburuvicha Boni, Felix e sua moglie, Doña Gloria e Don Pablo**

---

tornando a Entre Ríos, avevamo avuto un piccolo contrattempo con una gomma del fuoristrada a terra, ora il problema al motore era ben più serio, non permettendoci di proseguire. Alla fine ci siamo separati, Noé è dovuto tornare a casa con un meccanico mentre noi e Jairo abbiamo proseguito con un taxi verso l'Itika Guasu. Visto che avevamo a disposizione unicamente quel giorno, era fuori discussione che avremmo rinunciato a recarci nelle comunità. Anche a Suarurito abbiamo incontrato vecchi amici, tutti riuniti per le festività di fine anno. Pure qui ci è stata offerta della *chicha*, accompagnata da un buon piatto caldo per il pranzo. Un ragazzo della comunità, ai tempi attivo nel *potrero comunal*, ora si trovava a letto, con gravi problemi fisici permanenti. Vista la carenza dei servizi sanitari e l'impossibilità di farsi curare adeguatamente, nemmeno i familiari sapevano dire cosa avesse esattamente, ma ipotizzavano che le sue condizioni di salute derivassero dall'esposizione ai pesticidi utilizzati massicciamente nei paraggi di Suarurito nelle coltivazioni intensive di pomodori. Il giovane aveva lavorato regolarmente per i *tomateros* di Tarupayo, coloro che sfruttano la manodopera locale per produrre ed esportare pomodori in tutto il paese. Dopo un saluto emozionante, abbiamo proseguito per Tentapiau, altra comunità che abbiamo nel cuore poiché è dove abbiamo trascorso molto tempo e dormito parecchie notti in amaca. Ad accoglierci c'erano Mburuvicha Boni, la sua famiglia e altre persone del villaggio. Questa comunità si trova in un posto davvero speciale, con una vista incredibile sul Río Pilcomayo. Un fiume che ha sempre dato da mangiare a chi vive

lungo le sue rive grazie all'abbondanza di pesci che lo popolano. Ma da diverso tempo, a causa del prelievo dell'acqua che avviene a valle per irrigare coltivazioni intensive di cereali e dell'attività mineraria a monte che vi riversa sostanze tossiche, la pesca nel Río Pilcomayo è molto meno copiosa e non più sufficiente per garantire la sussistenza delle popolazioni locali. Inoltre Tentapiau è una delle comunità che è stata colpita dalle forti alluvioni del mese di febbraio 2022; qui, tra le altre cose, il *potrero comunal* in riva al Río Pilcomayo come lo conoscevamo noi non c'era più, spazzato via dalle furie del fiume in piena. La comunità ne ha creato uno nuovo, in un posto che dista però mezz'ora a piedi dall'abitato, rendendo di fatto più complicato produrre mais, patate e ortaggi per il proprio autoconsumo.

Sopra a Tentapiau capita di osservare aerei volare alti nel cielo, e Mburuvicha Boni si era sempre divertito a dire che ci avrebbe salutato dalla sua comunità e che, per la prossima volta, avrebbe costruito una pista per farci atterrare direttamente da lui. È con questo senso dell'ironia che ci siamo salutati, sperando di rivederci presto. Chissà quando avremo l'occasione di realizzare un altro viaggio simile, in ogni caso è stata una grande avventura per tutta la famiglia!

Saluti Eric

## Sunto del verbale dell'assemblea 2024

Nel rapporto presidenziale dell'assemblea 2024, svoltasi il 27 aprile presso la sala multiuso Ciossetto di Sementina, Renzo ricorda lo scopo principale dell'associazione (costituita esattamente 30 anni fa) e si ritiene soddisfatto del lavoro svolto in questi anni. Le comunità Guarani hanno migliorato la loro condizione e conquistato un riconoscimento nella società locale. Il progetto ha gradualmente cambiato volto e sta tuttora cercando di adeguarsi ai bisogni e alle disponibilità di collaborazione con le persone presenti sul luogo. Si ringraziano tutti i soci, istituzioni e membri del comitato che hanno sostenuto in qualche modo l'associazione. Nel 2023 le attività del GSGB si sono con-

centrate nell'aiuto delle comunità colpita dall'alluvione, anche perché il governo sembra aver dimenticato le promesse fatte. In alcune zone i terreni sono stati devastati da tronchi e pietre e ci sono state importanti perdite di galline, maiali e mucche. Il mais, con gli anni, ha perso qualità genetica e la resa è diminuita in modo importante. In questo momento non ci sono ONG che sostengono le popolazioni Guarani, e Noé ha deciso di ripartire con il progetto del mais che ha funzionato bene in passato. Gli uomini stanno lasciando le comunità alla ricerca di lavoro più sicuro fuori dalla zona, anche oltre i confini nazionali, mentre le donne rimangono da sole con i bambini e diventano



*Aperitivo alla cena dell'assemblea GSGB 2024*

---

loro stesse coltivatrici. Si prevedono, entro la fine del 2025, ulteriori finanziamenti per la costruzione di altre 10 costruzioni a Ñaurenda (circa 14'100 CHF), per il rafforzamento della produzione per la raccolta di mais certificato da parte delle donne Guarani (circa 13'400 CHF), per il recupero dell'irrigazione e produzione agricola ad Agua Amarga (circa 20'400 CHF).

Oltre a questo il GSGB ha continuato a sostenere l'apicoltura (con circa 8'000 CHF), in particolar modo a Ñaguanaurenda dove è stato ultimato il centro di raccolta del miele (la cui produzione in America Latina sta diventando sempre più importante).

In generale si ritiene che il modello di lavoro adottato a Trampitas sia quello da seguire, in quanto hanno praticamente raggiunto l'autosufficienza economica con la produzione di patate. Le loro richieste a Noé sono molto puntuali e desiderano in particolare incrementare l'agricoltura.

I costi totali sostenuti dal GSGB nel 2023 sono stati di 32'305,68 CHF, i ricavi di 34'374,85 CHF, l'utile quindi di 2'069,17 CHF. Il conto patrimoniale è di 114'260,58 CHF.

Per quanto riguarda il futuro si intende potenziare ed affinare l'assistenza tecnica a Noé e ai suoi figli, che sembrano molto coinvolti nei progetti. Seguendo i bisogni e gli interessi delle comunità si cercherà di sostenere l'apicoltura, di ripristinare e incrementare terreni agricoli, orti famigliari e sistemi di irrigazione disastriati, di sostenere l'acquisto della semente di mais certificata, di contribuire alla ricostruzione di abitazioni andate distrutte. Gli enti locali, come il governo e l'APG, al momento non sembrano

poter dare il sostegno necessario alle popolazioni Guarani. L'assemblea approva il preventivo 2024 di circa 58'000 CHF volto a questi progetti, nonché la somma di circa 13'300 CHF per l'acquisto di un veicolo per Noé.

Le attività del GSGB nel 2024 si concentreranno sui festeggiamenti del 30esimo anno di attività, sull'invio di "Yayora" per mantenere informati i soci, sulla produzione delle corone dell'avvento e sul viaggio in Bolivia (a dicembre) da parte di alcuni membri di comitato e soci per sostenere i legami e approfondire la conoscenza delle intenzioni di Noé e della sua famiglia per quanto riguarda il futuro.

Al termine dell'assemblea viene presentato un bel filmato, che mostra in particolare i progetti promossi da Noé nelle comunità Guarani e che permette di vedere il lavoro svolto dalle comunità, grazie anche a Noé stesso e al GSGB. La serata si conclude con una cena tipica boliviana.

Verbalista Corrado



IBAN CH89 0900 0000 6500 7653 9